

# **1.INTRODUZIONE**

---

## **1.1. ISTITUZIONE DELLA RISERVA E MODIFICHE DELL'ASSETTO ORIGINARIO**

La Riserva Naturale "Garzaia della Cascina Isola" è stata istituita ai sensi della L.R. 30 novembre 1983 n. 86, e classificata quale riserva "parziale zoologica", nell'intento di salvaguardare gli ambienti di nidificazione di specie protette quali gli Ardeidi coloniali.

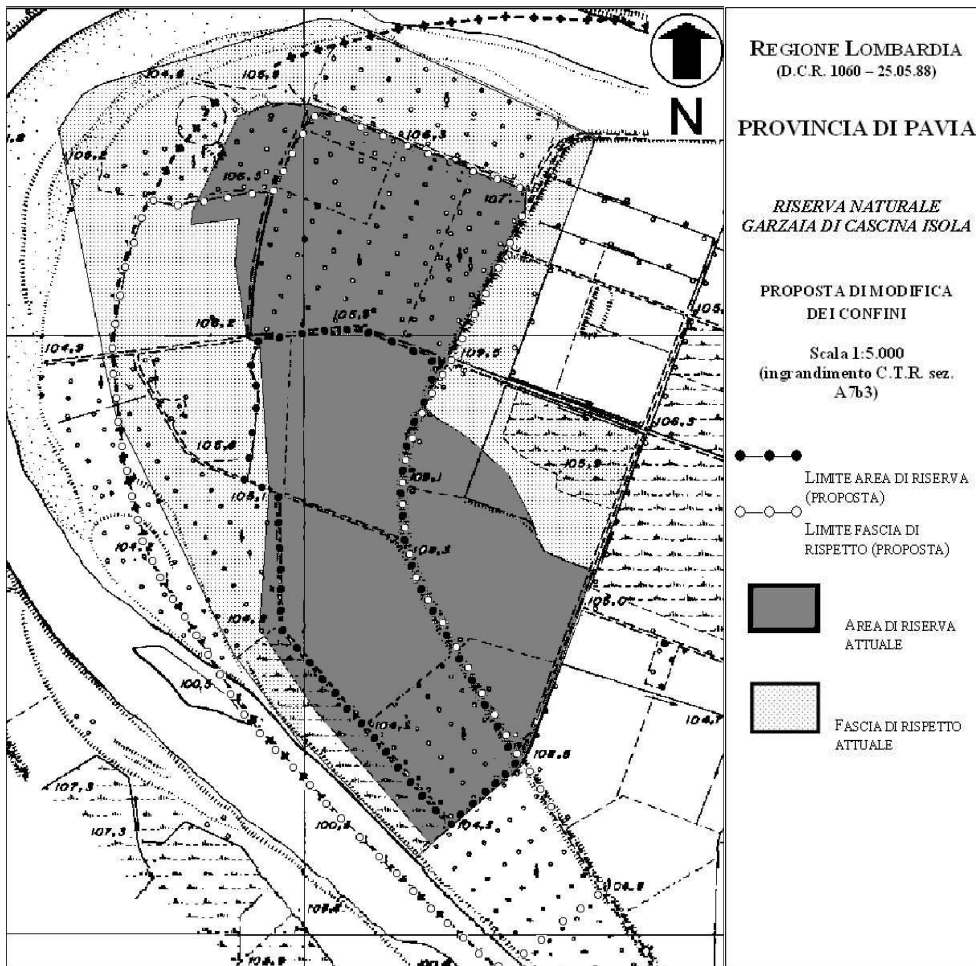
La garzaia fu inizialmente inserita nel V elenco dei biotopi e geotopi, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/27244 del 12 aprile 1983, ai sensi della L.R. 27 luglio 1977 n. 33.

L'anno seguente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/42119 del 11 settembre 1984, venne presentata la proposta di istituzione della Riserva Naturale, includendo già alcuni indirizzi gestionali che prevedevano una serie di limitazioni e divieti alle attività antropiche nell'area da attuarsi fino all'entrata in vigore della delibera istitutiva.

Infatti, 4 anni dopo, con Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 maggio 1988 n. IV/1060, venne ad essere ufficialmente istituita la Riserva Naturale, prevedendo la successiva realizzazione di un Piano di Gestione della stessa. Tale piano, affidato alla Provincia di Pavia, in qualità di Ente Gestore, fu approvato con D.G.R. del 22 settembre 1993 n. 5/14718, rappresentando tuttora l'unico piano ufficialmente approvato per la Riserva.

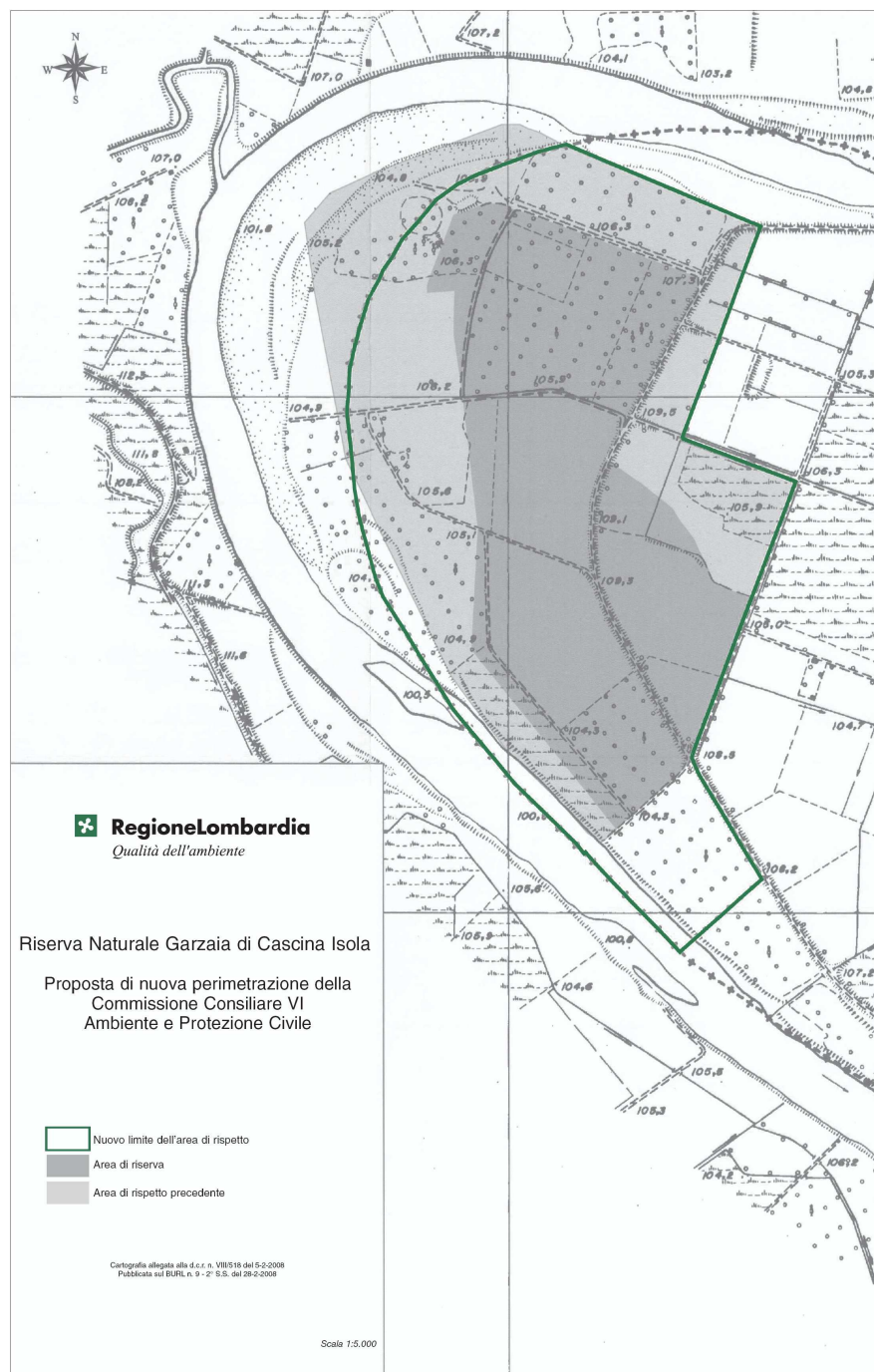
L'area protetta inizialmente individuata comprendeva un'area di Riserva di 37 ha e una fascia di rispetto di 38 ha, tuttavia, con D.G.R del 29 dicembre

2005 n. 8/1676, si ritenne opportuno proporre una modifica dei confini per circoscrivere i limiti della Riserva ad un'area più ristretta ma meglio delimitata (ampliando la fascia di rispetto a 40,5 ha e riducendo l'area di Riserva a 18 ha) (Figura 1.1).



**Figura 1.1 – Prima delimitazione della Riserva Naturale "Garzaia della Cascina Isola" e proposta di modifica dei confini del 2005.**

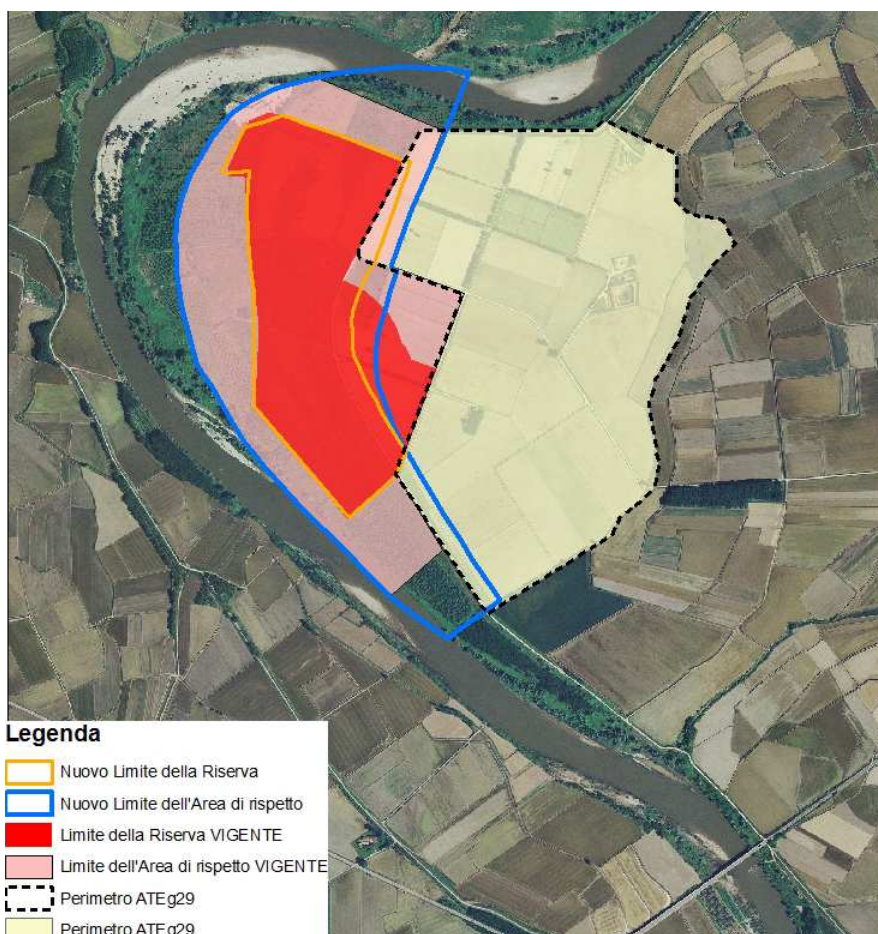
Durante il corso dell'Istruttoria, tuttavia, la VI Commissione "Ambiente e Protezione Civile" di Regione Lombardia ritenne più appropriato mantenere parte dei confini preesistenti, portando ufficialmente la nuova estensione complessiva dell'area protetta a 85,12 ha, di cui 42,91 ha per l'area di Riserva e 42,21 ha per la fascia di rispetto. La modifica venne resa poi effettiva nel 2008, con D.C.R. del 5 febbraio 2008 n. VIII/518 (Figura 1.2), su cui compaiono le superfici sopra riportate.



**Figura 1.2 – Attuali confini della Riserva Naturale “Garzaia della Cascina Isola” approvati nel 2008.**

Tale modifica è stata l’ultima, in ordine temporale, ad essere ufficialmente approvata. Infatti, nel 2009 è stata presentata un’ulteriore proposta di cambiamento dei confini, illustrata in Figura 1.3, che prevedeva un complessivo aumento nelle dimensioni della Riserva, andando però a restringere i confini orientali.

Nella fase istruttoria, tuttavia, sono emerse alcune criticità che hanno portato in ultima analisi a non approvare tale proposta di modifica. In particolare, l'attuale Piano Cave della Provincia di Pavia ha previsto un ambito territoriale estrattivo (ATE g29) a confine con la Riserva, determinante una sovrapposizione sia con la fascia di rispetto della Riserva vigente sia con quella proposta, in contrapposizione con la delibera istitutiva della Riserva, che vieta l'attività di escavazione, anche in termini minimi. Considerando che la proposta di modifica dei confini della Riserva Naturale "Garzaia della Cascina isola" andava ad escludere una significativa porzione di territorio non incluso nell'ambito estrattivo ATE g29, non risultando quindi funzionale a ridefinire i confini della riserva anche in funzione della delimitazione dell'ATE per evitare sovrapposizioni tra destinazioni territoriali incompatibili, Regione Lombardia ha ritenuto di non procedere alla modifica richiesta.



**Figura 1.3 – Rappresentazione dell'ATE g29 in relazione ai confini attuali e proposti per la Riserva nel 2009.**

Per quanto riguarda i cambiamenti fisionomici che sono intervenuti nella Riserva nel corso degli anni, è possibile affermare che le maggiori trasformazioni sono avvenute in realtà prima della sua istituzione.

Infatti, negli anni '70, L'area della futura Riserva era caratterizzata da una ricca componente boschiva, con la presenza di boschi di farnia, pioppo bianco, pioppo nero e ontano, tra i pochi rimasti nella pianura padana al di fuori della Valle del Ticino.



**Figura 1.4 – Ortofoto dell'area della futura Riserva Naturale del 1954.  
Nell'immagine sono cerchiati i lembi residui di bosco planiziale.**

Vi nidificavano regolarmente centinaia di coppie di airone cenerino (*Ardea cinerea*), di nitticora (*Nycticorax nycticorax*) e di garzetta (*Egretta garzetta*). La Garzaia forniva una straordinaria ricchezza e varietà di uccelli tipici dei boschi planiziali e ospitava popolazioni di scoiattolo rosso (*Sciurus vulgaris*), presenza considerata eccezionale nella pianura in relazione all'estrema rarefazione delle formazioni boscate in grado di ospitarlo. Alla fine degli anni

Settanta, con 1520 nidi complessivi censiti, Cascina Isola era considerata la seconda garzaia in Italia.

Tra la fine degli anni '70 e i primi anni '80, tuttavia, i boschi naturali vennero via via abbattuti per essere sostituiti da pioppeti industriali e altre colture, motivo per cui, a partire dal 1981, l'Università di Pavia e la Provincia di Pavia cominciarono sollecitare la Regione verso una maggior protezione dell'area, al fine di preservare i pochi ambienti idonei rimasti per gli Ardeidi.

Come riportato all'inizio del paragrafo, i primi passi ufficiali in tal senso furono mossi tra il 1983 e il 1984, culminando nel 1988 con l'istituzione della Riserva Naturale.

A partire dal 1994, inoltre, sono stati effettuati degli interventi selvicolturali di piantumazione di specie arboree che hanno portato ad un miglioramento nelle condizioni della Riserva, tuttavia, attualmente la colonia di Ardeidi residua consta di circa una quarantina di coppie di airone cenerino ospitate su pochi esemplari relitti di farnia. Le altre specie, nitticora e garzetta, non sono più presenti come nidificanti.